



**Comune di Scansano**  
(Provincia di Grosseto)

Comunicato Stampa

14 AGOSTO 2009

**IL SINDACO MORINI RISPONDE ALLA MINORANZA  
"SENZA PAROLE"**

In occasione del Consiglio Comunale di Scansano del 10 agosto u.s. la minoranza ha lasciato l'aula del Consiglio perché non riteneva utile prendere parte alla discussione su due punti all'ordine del giorno (punto 3 e punto 4). Si sono alzati ed uscendo hanno motivato dicendo che ritenevano il contenuto di questi due punti "solo propaganda".

Una proposta di delibera riguardava l'adesione al "patto dei sindaci" dove i sindaci appunto dichiarano di impegnarsi ad aderire ad un protocollo per raggiungimento degli obiettivi di Kyoto e a costituire un piano di azione in vista dei nuovi obiettivi di sostenibilità ambientale ed energetica che verranno fissati a Copenaghen entro l'anno in corso (impegno peraltro non vincolante).

Gli obiettivi della campagna "Energia sostenibile per l'Europa" sono di aumentare la sensibilizzazione dei responsabili delle decisioni locali, diffondere le migliori esperienze realizzate nei territori, assicurare un alto livello di sensibilizzazione, comprensione e sostegno dei cittadini e stimolare il necessario aumento degli investimenti privati nelle tecnologie energetiche sostenibili.

L'altra proposta di delibera riguardava l'approvazione di un Protocollo di intesa tra Enel.si srl e il Comune di Scansano. Questa società che opera anche nel campo delle energie rinnovabili ha individuato tre piccoli Comuni nel nord, nel centro e nel sud, sia per collaudare metodi e procedure di intervento sia, implicitamente, per aiutare con supporto progettuale e tecnico eventuali interventi che si decidesse di fare. L'oggetto di questo protocollo è quello di "valutare la possibilità di realizzare interventi di efficienza energetica e per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili su beni di proprietà del Comune, previa elaborazione a cura e spese di Enel.si di uno studio di fattibilità energetico, nonché azioni di informazione e di sensibilizzazione dei cittadini." L'Amministrazione Comunale di Scansano si è già impegnata in progetti di risparmio energetico e di utilizzazione di energie rinnovabili ed altri sono previsti per il prossimo futuro.

L'esigenza di andare nella direzione del risparmio energetico riguarda anche la **spesa che i Comuni sopportano per i consumi di energia**. Ad esempio, il costo dell'energia per l'illuminazione pubblica (dati ENEL) in Kwh, ha subito tra il 2005 e il 2008 una crescita pressoché esponenziale. Si è infatti passati da **0,0778 €/kWh** a settembre 2005 a **0,0994 €/kWh** nel 3° trimestre 2008 con un incremento dei costi del **28,4%** in un solo anno e attualmente il costo è di **0,111370**. Al tasso di crescita dell'illuminazione attuale (media del 5% annuo per le sole nuove installazioni) nei prossimi 11 anni ogni comune italiano spenderà il doppio per la propria bolletta solo sull'illuminazione pubblica comunale con la previsione dell'aumento della bolletta elettrica pari al 100%. Consideriamo che un comune di circa 4500 abitanti spende in media in un anno per illuminare le proprie strade mediamente circa 60.000,00 € e fate i conti.... . Altro esempio riguarda l'efficientamento energetico degli edifici. Con piccoli interventi un edificio può risparmiare circa il 50% dell'energia consumata come emerge da un recente studio ENEA e dai dati fornito dalla fondazione Cariplo con il progetto audit-gis che ha realizzato in oltre 600 comuni piemontesi e lombardi. Tradotto in quattrini per il nostro comune circa ulteriori 40.000 €/anno.

Pensare al futuro e non fare propaganda, significa investire risorse pubbliche per installazione di impianti da fonte di energia rinnovabile poiché è valutabile in 6/8 anni il tempo di rientro dell'investimento. Questa scelta va nella direzione giusta e risulta economicamente conveniente consentendo di far risparmiare quattrini ai cittadini.

Capiamo che per sapere certe cose bisogna essere informati e l'informazione richiede studio, tempo da impiegare, volontà mentre scrivere un articolo, quello sì, propagandistico, richiede solo pochi minuti. D'altronde, cosa ti aspetti da chi sostiene un Governo che in prima istanza aveva tolto la possibilità di detrazione del 55% sugli interventi per energie rinnovabili, reintrodotta solo successivamente a seguito della ribellione di migliaia di imprese da un emendamento della stessa maggioranza? Da chi sostiene un governo il cui premier Dr Silvio Berlusconi ha sostanzialmente detto che occuparsi di ambiente in tempo di crisi è come andare dal parrucchiere a farsi la messa in piega quando uno ha la broncopolmonite.

Anche per questo, esprimiamo tutto il nostro disappunto e la nostra incomprendenza per l'atteggiamento che ha avuto la minoranza in questa occasione.

L'assessore all'ambiente - Lamberto Soldatini

Il sindaco Marzio Flavio Morini